

Milano



Comune
di Milano

app. 5/9/2017

VERBALE N. 21 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL MUNICIPIO 7 DEL 10 APRILE 2017

Milano, 12 giugno 2017

Il Consiglio di Municipio 7, regolarmente convocato con lettera del 4 aprile 2017 PG 162768/2017 - si è riunito in seduta di 1° Convocazione presso la sua sede in Cascina Monastero - Via Anselmo da Baggio n. 55 alle ore 19,30 del **10 APRILE 2017** per lo svolgimento dell'ordine del giorno di cui alla susseguente pagina 2.

Ha presieduto il Presidente **Norma IANNACONE** ed ha assistito il Funzionario Dott. Gianluca LOMBARDO.

All'appello dei 30 Consiglieri eletti, sono risultati:

Presenti il Presidente del Municipio **Marco BESTETTI** e i seguenti Consiglieri:

AFRUNE Andrea; BERETTA Barbara; BERETTA Daniele; BOTTELLI Federico; CASCIANO Christian; CAINERI Marco; CIFALA' Rosario; COSCELLI Enea; GHILARDI Ernestina; GIANI PENNATI Francesco; IANNACONE Norma; IANNICELLI Mario; MAIANDI Emilio; MAIETTA Massimo; MERENDA Esmeralda; MOCCIA Walter; MOSCHEO Mario; NANNI Stefano; RIVA Martina; SALINARI Antonio; SANTONASTASO Luigi; SCIURBA Manuel; SIRACUSA Margherita; VASSALLO Franco; VECCHIO Tiziana; VITA Francesca; ZACCHETTI Lorenzo.

Assenti giustificati i seguenti n. 3 consiglieri: ACERBI Marta, BOATI Lorenzo, COLOMBO Matteo.

Assenti ingiustificati i seguenti n. //

Il Presidente, alle **ore 20.00** accertata la validità della seduta stante la presenza di n. 27 Consiglieri, l'ha dichiarata aperta.

Esauriti, come risulta da quanto esposto nel verbale, gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente alle ore 21.50 del 10 aprile 2017 ha dichiarato chiusa la seduta.

Alla riunione hanno assistito n. 8 persone circa.
Documenti allegati: vedi la susseguente pagina 2.

Milano



Comune
di Milano

VERBALE N. 21 DELLA SEDUTA DI MUNICIPIO 7 DEL 10 APRILE 2017

ORDINE DEL GIORNO

N°	OGGETTO
1.	Comunicazioni del Presidente
2.	Piazza De Meis. Valutazione nuovi schemi viabilistici. Parere del Consiglio di Municipio 7
3.	Messa in sicurezza degli ingressi e delle pertinenze private del complesso scolastico di Via Lamennais, 20 – Via Constant, 19. Proposta del Consiglio di Municipio 7
4.	Degrado e sosta abusiva in Via Cusago. Proposta del Consiglio di Municipio 7
5.	Modifica alle linee 63, 64 e 80 del TPL. Proposta del Consiglio di Municipio 7

Milano



Comune
di Milano

VERBALE N. 21 DELLA SEDUTA DI MUNICIPIO 7 DEL 10 APRILE 2017

ALLEGATI

A)	Documento di cui al punto n. 2 dell'O.d.G.
B)	Documento di cui al punto n. 3 dell'O.d.G.
C)	Documento di cui al punto n. 4 dell'O.d.G.
D)	Documento di cui al punto n. 5 dell'O.d.G.
E)	Mozione Urgente del Consigliere A. Afrune e altri avente ad oggetto: problematiche stazionamento nomadi

Milano



Comune
di Milano

VERBALE N. 21 DELLA SEDUTA DI MUNICIPIO 7 DEL 10 APRILE 2017

Il Vice Presidente Santonastaso dà la parola ai cittadini:

Anna POLO: Lei e altri residenti di via san Michele del Carso 16 sono in Municipio per esprimere la loro contrarietà a qualsiasi ipotesi di riapertura, anche parziale, di P.zza De Meis, che si trova a pochi metri dalle loro abitazioni. Hanno raccolto in pochissimi giorni più di 200 firme di persone residenti nella zona, oppure che la frequentano per motivi di lavoro, o perché vengono a trovare i genitori anziani ecc..., e tutti sono molto contenti della situazione attuale e molto preoccupati che questa possa cambiare.

Hanno infatti sperimentato un grande miglioramento nella vivibilità e nella sicurezza dei pedoni da quando la piazza è stata chiusa. Prima la situazione era veramente inquietante, perché l'incrocio era molto pericoloso, veniva usato come scorciatoia per passare da Piazzale Aquileia a San Michele del Carso a corso Vercelli. E quindi c'erano auto e moto che passavano a tutte le ore con un rumore notevole e con un pericolo per i pedoni perché nella piazza c'erano tante macchine parcheggiate sulle strisce, e questo costringeva i pedoni a volte a finire sulle rotaie del tram per aggirare le macchine. Poi soprattutto d'estate la situazione era insopportabile per gli schiamazzi, per le portiere sbattute dai frequentatori dei locali della zona. Sanno che ci sono delle persone contrarie a questa nuova sistemazione perché una delle motivazioni che adducono sia il peggioramento del traffico. Sostengono che questo peggioramento è dovuto essenzialmente alle conseguenze dei lavori della metropolitana in via Foppa, che dureranno ancora alcuni anni ma che ad un certo punto finiranno e questo sicuramente avrà una ricaduta sul quartiere. Sono venuti per dire che ci sono centinaia di cittadini che abitano lì intorno e che sono molto contenti di questa nuova sistemazione e che se sarà necessario continueranno a raccogliere firme in questo senso, hanno raccolto 220 firme in 5 giorni, ma volendo possono raccoglierne altre in tutto il quartiere. Chiedono di tenere conto di queste considerazioni essenzialmente basate sulla sicurezza dei pedoni, sulla vivibilità e la viabilità molto migliorata della zona e di non cambiare l'assetto attuale della piazza.

GATTIA FEDERICO: residente in via Panizza 5. Dice che devono essere i residenti delle zone a decidere il futuro delle zone dove abitano, e quindi se deve essere presa una decisione in merito ad una variazione, che non vorrebbe mai avvenisse, questa deve passare per gli aventi diritto al voto cioè a coloro che abitano in zona e non ad altri. Perché sanno bene che le altre raccolte firme sono state fatte da persone che non abitano in zona. E' qui per affermare un diritto dei residenti di poter scegliere come abitare. Poi aggiunge che le giustificazioni nelle proposte che sono state avanzate dalla commissione urbanistica del Consiglio, per avvalorare l'ipotesi della necessità di una riapertura, sono questioni che sono difficilmente difendibili. Quindi quello che preme dire stasera e come ha sempre sostenuto, che in realtà in zona i residenti vogliono mantenere questa soluzione e che la stessa non venga assolutamente modificata.

Milano



Comune
di Milano

VERBALE N. 21 DELLA SEDUTA DI MUNICIPIO 7 DEL 10 APRILE 2017

FERNANDEZ GABRIELA: riguardo al presunto diritto soltanto dei residenti di decidere o di esprimere un'opinione riguardo alla viabilità come è stata modificata dalla chiusura di piazza De Meis, non è per niente d'accordo. Penso che la viabilità nel nostro comune sia per tutti. Perciò se si modifica la viabilità in un posto, questo porta a delle conseguenze per tutti i mezzi che transitano nella zona, e non come in una piccola parte come potrebbe essere ad esempio via Panizza. Può darsi che la gente che abita in quella strada sia contenta, perché non ha rumore ecc... però i danni sono ben più grandi e non c'entrano con la metropolitana di via Foppa. Certamente è una cosa in più, ma non c'entra, è un'altra parte che è stata sconvolta da una misura non giustificata, perché la giustificazione era una quantità di incidenti stradali di bassissima entità, circa 30 in dieci anni. La pericolosità per i pedoni in piazza De Meis si è innalzata perché le moto salgono sui marciapiedi e le persone, soprattutto bambini e anziani passano lì come se fosse un piazzale e invece possono essere travolti perché le moto passano ad un alta velocità. Inoltre la viabilità della zona sia in P.le Baracca che in Corso Vercelli è carente. Un altro punto è che il quartiere, che non è un quartiere chiuso, ha una certa vita grazie ai negozianti, ai commercianti. Se si lasciano le strade deserte intorno si crea un vuoto e i commercianti saranno costretti ad andare via facendo morire la zona.

VERCELIO FABRIZIA: residente in via P. Giovio 29 e ha un'attività commerciale. Il palazzo è abitato da 90 famiglie che per rientrare a casa deve fare un giro pazzesco. La sua attività commerciale ne sta risentendo parecchio perché sta diventando una zona morta.

Il Vice Presidente del Consiglio Santonastaso dà la parola al Consigliere Zacchetti che fa un richiamo alla maggioranza perché anche stasera purtroppo la seduta di consiglio comincia in ritardo rispetto all'orario prefissato. E' giusto mettere dei limiti ai cittadini quando vanno oltre il loro tempo ed è necessario quindi essere rispettosi degli orari. Chiede poi all'Assessore allo Sport presente se ci sono novità in merito all'AICS Olmi dove c'è stato un incendio prima di Natale. Si era parlato di un aiuto da parte del Milan ma ad oggi non risultano entrate per l'acquisto delle attrezzature. Pur tenendo presente che il Milan non è obbligato a farlo. L'altra cosa abbastanza importante riguarda Figino, era stata approvata tempo fa una mozione che chiedeva la revoca della concessione alla società che ha ridotto il campo come tutti sanno; chiede se ci sono novità in merito.

Fa inoltre presente che da un'analisi più attenta del Regolamento c'è la violazione abbastanza evidente che va avanti fin dall'inizio del mandato. Perché il nuovo Regolamento prevede che tutti i verbali delle commissioni vadano approvati dalla commissione stessa nella seduta successiva o al più tardi dopo due sedute. Non è mai stato fatto, può succedere è la prima volta che c'è un Municipio, ma sapendolo visto che viene detto in questa sede, sia dovere di tutti i Presidenti che alla prossima commissione vengano fatte le approvazioni di tutti i verbali. Quindi chiede per l'ennesima volta a tutti i Presidenti e al Presidente di Municipio di attrezzarsi affinché i consiglieri di maggioranza e opposizione ricevano i materiali sui quali lavorare in commissione possibilmente prima della commissione.

Milano



Comune
di Milano

VERBALE N. 21 DELLA SEDUTA DI MUNICIPIO 7 DEL 10 APRILE 2017

CAINERI M.: vorrebbe avere un chiarimento sul fatto che qualche mese fa questo Municipio su proposta della maggioranza ha deciso di istituire una commissione istruttoria protempore sul tema della P.zza d'Armi. Questo con la consapevolezza che ci sarebbe stata un'evidente sovrapposizione con la commissione Urbanistica e anche con la commissione Aree dismesse che risulta fra le commissioni attivate da questo Consiglio. I temi della P.zza d'Armi sono importanti e vanno affrontati nel modo giusto, però nel momento in cui si è deciso di istituire quella commissione vorrebbe sapere quali sono i motivi che portano spesso a convocarla in maniera congiunta con la commissione Urbanistica, trasformandola così da una commissione a costo zero per la comunità ad una commissione che ha dei costi per questo Municipio.

BERETTA Daniele: come M5s presenta una mozione urgente che sta circolando per vedere se troverà il consenso degli altri Consiglieri che riguarda sostanzialmente l'istituzione di un tavolo di studio per analizzare i lavori della p.zza D'Armi. Al momento, visto che non ci sono grandi informazioni, sarebbe utile costruire un tavolo composto da Consiglieri di maggioranza, di opposizione, con almeno un tecnico ed un Assessore per arrivare in commissione con documenti già esaminati e studiati per evitare di far perdere tempo alla Commissione. Si propongono pertanto 3 consiglieri di maggioranza, 2 di opposizione, un assessore ed un tecnico.

Il Vice presidente risponde dicendo che la commissione di P.zza D'Armi è stata convocata per giovedì; è stata presentata una mozione urgente che ha raccolto le firme previste quindi sarà trattata come ultimo punto di questo Consiglio.

SALINARI Antonio: risponde al Consigliere Zacchetti su due punti:

- Olmi, come Giunta è stato chiesto lo stanziamento di 5.000 euro, e inviato la richiesta della d.d.n alla Ragioneria Centrale. Purtroppo le procedure richiedono un iter molto più lungo rispetto al passato. Dipende poi dal bilancio comunale che è stato approvato da poco quindi l'iter sta ingranando. I soldi del Milan sono in attesa del closing.. quindi.
- Per quanto riguarda il campo di Figino e l'Associazione Sport People successivamente alla delibera approvata in Consiglio, la Giunta si è attivata con il Settore Sport e i tecnici, è stato già fatto un sopralluogo direttamente sul campo con il concessionario che comunque si è reso disponibile anche lui stesso a rilasciare la concessione. Il dottor Almasio aveva fissato un appuntamento per il 30 dello scorso mese, al quale il concessionario non si era presentato, quindi a maggior ragione, per accelerare i tempi, bisognerebbe togliere la concessione per lo stato di fatto dell'area che versa in un degrado totale, (al sopralluogo c'erano addirittura le pecore che pascolavano nel campo).

Milano



Comune
di Milano

VERBALE N. 21 DELLA SEDUTA DI MUNICIPIO 7 DEL 10 APRILE 2017

TRATTAZIONE

OGGETTO N. 1:	Comunicazioni del Presidente
----------------------	------------------------------

Non ci sono comunicazioni del Presidente.

Milano



Comune
di Milano

VERBALE N. 21 DELLA SEDUTA DI MUNICIPIO 7 DEL 10 APRILE 2017

TRATTAZIONE

OGGETTO N. 2:

Piazza De Meis. Valutazione nuovi schemi viabilistici. Parere del Consiglio di Municipio 7

ZACCHETTI Lorenzo: su P.zza De Meis quello che spera è che non si finisca a fare quello che è successo prima, evidentemente ci sono dei cittadini che sono a favore e dei cittadini che sono contro la decisione che è stata presa. Ma questo riguarda qualunque cosa venga fatta in città. Ogni qual volta si amministra una cosa pubblica, ci sono delle persone che sono contente e delle persone che sono scontente di quello che viene fatto. Spera che si riesca a fare un confronto che sia più costruttivo e di vedere chi ha portato più firme, chi ha portato stasera più persone o chi fa il braccio di ferro con più forza. La cosa importante, quando si amministra, e si è in maggioranza è riuscire a fare gli interessi di tutti, quindi trovare un giusto compromesso che sia giusto per la collettività e non per forza accontentare le persone con la quale si ha un debito elettorale.

Rammenta che la decisione di cambiare P.zza De Meis è stata presa perché è stato fatto un lavoro sul territorio ascoltando le persone ma si è trovato un punto di caduta perché evidentemente non farà contenti tutti. Se si dovesse fare un lavoro di revisione deve essere fatto non con un braccio di ferro ma con un'analisi più approfondita. E' necessario pertanto tornare sul posto.

Il Vice Presidente del Consiglio Santonastaso dà la parola al Consigliere AFRUNE:

In qualità di presidente della Commissione ci tiene dare delle spiegazioni su quanto si propone di deliberare. D'accordo con il Consigliere Zacchetti chi è pro, chi è contro, i cittadini questa sera lo hanno dimostrato, non è una questione di braccio di ferro, anche se poi in realtà si rimane con, in questo momento, 900 firme da una parte a favore e 200 contro. E' stata fatta una riunione di commissione e fatto sopralluoghi ascoltando i residenti e commercianti che hanno sostanzialmente approvato il primo intervento di riqualificazione della piazza. La piazza come era prima, presentava sicuramente quello che è stato sottolineato e definito critico un attraversamento pedonale troppo lungo, l'attraversamento pedonale lungo è stato risolto ed è stato eliminato un incrocio pericoloso, ma che a mio avviso lo è ancora.

Dice che si possono conservare i lati positivi di un intervento quindi la riqualificazione di una piazza, maggiore sicurezza per i pedoni, e allo stesso tempo portare anche dei benefici a chi ritiene necessario che quella piazza venga utilizzata per scavalcare la via San Michele del Carso entrando in via Verga, in via Panizza con le automobili perché è stata costruita una pista ciclabile di tre metri che presenta le caratteristiche, accertate dai tecnici, per diventare una carreggiata. Detto questo l'attraversamento pedonale lungo non c'è più, quindi il motivo per il quale quella piazza è stata chiusa non tornerà ad esistere, oltre a questo si aggiunge invece il

Milano



Comune
di Milano

VERBALE N. 21 DELLA SEDUTA DI MUNICIPIO 7 DEL 10 APRILE 2017

beneficio per i residenti e i commercianti che ritengono necessario utilizzare quel passaggio come passaggio per automobili e non solo per biciclette, facendo contenti così 1.100 persone: 900 per la chiusura e 200 per l'apertura.

BESTETTI Marco: la decisione che si sta assumendo oggi è una scelta di equilibrio come chi governa deve sempre cercare di fare. Sentendo i cittadini, i residenti, i commercianti, parlando con i tecnici del Settore Mobilità, parlando con L'Assessore, facendo sopralluoghi, due/tre commissioni invitando anche i cittadini. Il percorso è stato lungo per prendere una decisione che è meditata e di equilibrio. Ha ricevuto anche oggi delle e-mail dai cittadini che chiedevano perché spendere altri soldi per smantellare la piazza. Mai pensato neanche lontanamente di fare un cosa del genere, anzi l'intervento che si propone questa sera serve proprio per evitare a tutti i cittadini di spendere altri soldi per correggere degli interventi o delle criticità generate da un altro sperpero di denaro pubblico. L'alternativa alla proposta che si voterà stasera, è quella di invertire il senso di marcia di via Motta. Il piccolo dettaglio però è che in fondo a via Motta non è possibile far la svolta in via Panizza a sinistra, se non con un intervento infrastrutturale che può essere provvisorio all'inizio, ma che prima o poi dovrà diventare strutturale. Quindi si dovrebbero spendere altri soldi pubblici per fare una nuova rotonda per correggere un qualcosa che si è già costruito in Piazza De Meis. Quindi il conto della spesa alla fine è di poche centinaia di euro buttati dalla finestra per nulla. L'intervento che invece si propone questa sera è a costo zero, perché abbiamo chiesto ai tecnici su come preservare tutti i benefici e gli aspetti positivi della chiusura. Non c'è più l'attraversamento pedonale lungo, non c'è più lo sfrecciare o l'inserirsi in P.zza De Meis a velocità sostenuta da qualsiasi direzione la si prenda ecc. Ciò rappresentava effettivamente una fonte di pericolosità che era corretto risolvere. L'intervento che si propone mantiene tutti quegli aspetti positivi, perché anche il transito dei veicoli in una sola corsia stretta mantenendo la castellana alta 30 cm. evita di far andare le auto ad alta velocità. Si è voluto ricreare una situazione più equilibrata a livello viabilistico in una zona in cui i cittadini di via Panizza oggi vedono il passaggio di macchine molto limitato ma c'è un'esigenza anche di equilibrio cittadino. Chi amministra dovrà ascoltare i cittadini, gli abitanti delle vie e prendere decisioni equilibrate e di buon senso.

CAINERI M.: voleva evitare che si pensasse che chi non è favorevole a questa proposta non tenga in considerazione che i problemi ci sono. E' evidente che dopo un anno da quando è stata realizzata la piazza qualche correzione vada fatta, perché alla prova dei fatti qualche disagio c'è. Crede che su questo tema non ci possano essere posizioni di principio di ordine ideologico, crede che l'unica logica che può guidare una scelta di questo tipo sia quella di affidarsi alle valutazioni tecniche. L'ultimo parere che è stato fornito a questo Municipio è ben il 4 sull'argomento nell'arco di tre o quattro anni. Le valutazioni che hanno portato alle scelte urbanistiche attuali sono ancora presenti, quindi rivoltare addirittura il senso iniziale di quella scelta, al di là di mantenere l'aspetto della sicurezza sono tutti d'accordo che comunque la piazza rimarrebbe con quel tipo di tutela che per fortuna è stata realizzata nei confronti dei

Milano



Comune
di Milano

VERBALE N. 21 DELLA SEDUTA DI MUNICIPIO 7 DEL 10 APRILE 2017

pedoni, però i pareri tecnici parlano di valutazioni anche di tipo modellistico sul traffico di quella strada, che fanno sì che l'ufficio tecnico competente ci abbia fornito come sua valutazione la scelta di preferire l'ipotesi n. 1. Tra l'altro le 4 ipotesi che sono state presentate a quell'ufficio le ha decise questo Municipio. La commissione di questo Municipio ha chiesto quale sia la migliore ipotesi da considerare. L'Ufficio competente risponde che la migliore è la n. 1 e adesso si propone di bocciarla. Crede che la logica da seguire sia esattamente quella appena espressa dal collega COSCELLI.

Prima di passare alla votazione il Vice presidente del Consiglio SANTONASTASO nomina i tre scrutatori: MOSCHEO, NANNI e COSCELLI.

ZACCHETTI L.: quello che ha detto il Presidente Bestetti non corrisponde alla realtà. Perché l'alternativa a questa proposta non è invertire un senso di marcia quindi spendere tutti questi soldi. L'alternativa è lasciare tutto esattamente com'è. Si è presa una decisione. Si può pensare che a distanza di mesi alcune cose siano cambiate, sembra però che alcuni mesi fa con il centro sinistra al governo, i cittadini abbiano espresso un'esigenza, adesso ne esprimano un'altra. Quindi se si vuole veramente prendere una decisione ponderata o si ascoltano i tecnici, ma come hanno detto i colleghi, qui si sta votando contro. O si ascolta la gente, ma la gente non mi pare che la si stia ascoltando, perché a fronte di alcuni che sono contenti, ce ne sono altri che invece manifestano chiaramente che non sono d'accordo con questa decisione e non si sentono in nessun modo tenuti in considerazione da questa maggioranza. Per cui le ragioni che hanno portato a questo provvedimento palesemente non sono sussistenti evidentemente ce ne sono altre, ha la sensazione che si stia semplicemente rendendo conto agli elettori, se è così bisogna dirlo, però non si deve dire che è una scelta ponderata per il bene di tutti, perché palesemente non è così. Visto che è così non si può votarla a favore.

BERETTA D.: si astiene. Tuttavia c'è un elemento che fa una piccola differenza, cioè da un lato c'è un problema forse di sicurezza. Se la situazione attuale non permette il raggiungimento rapido di mezzi di soccorso o comunque di veicoli che devono intervenire, questo è un elemento ostativo, di conseguenza il gruppo voterebbe favorevolmente su questa proposta. Tuttavia ribadisce che si poteva discutere meglio la proposta per arrivare ad un risultato più condiviso.

AFRUNE A.: Ci teneva a precisare alcuni aspetti che sono emersi dagli interventi precedenti. Ovvero nessuno ne sta facendo una questione del tipo è stato promesso agli elettori di chiudere o riaprire la piazza anche perché tutto il lavoro fatto, e non è stato poco, e tutte le persone che si sono ascoltate non le conosceva nemmeno prima. Le ha conosciute andando sul posto e parlando con loro. Durante il primo sopralluogo fatto in p.zza De Meis le voci che sono emerse erano: chi è che ha deciso di fare questa cosa, non siamo mai stati interpellati. E' chiaro che non è che siano la rappresentanza di tutti i residenti della zona. Sicuramente chi

Milano



Comune
di Milano

VERBALE N. 21 DELLA SEDUTA DI MUNICIPIO 7 DEL 10 APRILE 2017

avrà preso questa decisione avrà ascoltato, ma nemmeno i commercianti che sono i primi che si affacciano sulla zona, nemmeno loro sapevano nulla di questo intervento. Questo è un dato di fatto, non sta accusando nessuno. Sta dicendo soltanto che è sicuramente vero che è stato fatto un lavoro di ascolto, ponderato e sicuramente come diceva il Presidente prima, sarebbe meglio scegliere una via che impatti zero economicamente. Sottolinea che la proposta n. 1 del famoso documento che ha redatto, non è una proposta che viene dal Municipio, era un mero riporto della proposta che è stata fatta inizialmente dal Comune Centrale, perché già allora si erano resi conto che la p.zza così com'era non poteva restare. Allora è stata inserita nel documento, ma non era sicuramente quella da seguire di conseguenza il parere è negativo e aggiunge che i tecnici hanno confermato che la proposta n. 2 quella che si considera da seguire, sia una proposta che ha tutti i meriti e tutte le caratteristiche tecniche in regola.

MOSCHEO M.: qui si parla di tecnici, ma molte volte sono proprio loro che fanno gli errori, perché i cittadini che vivono il quartiere conoscono i passaggi di entrata e di uscita, e quindi non c'è nessuno meglio di loro che possono dare suggerimenti. Sono state fatte due riunioni di Commissione, compreso il Consiglio. Questa sera vede più persone che sono favorevoli a questa proposta, sa benissimo che ci sono i pro e i contro, però chiede perché non sia stata fatta una simulazione prima della ristrutturazione. Come capo gruppo di Forza Italia è favorevole a questa proposta perché finalmente ha visto due volte in commissione.

Il vice presidente del Consiglio SANTONASTASO apre la votazione che viene approvata con:

astenuti:	1	Maietta.
favorevoli:	20	
contrari:	7	Bottelli, Caineri, Coscelli, Merenda, Riva, Sciorba, Zacchetti

Milano



Comune
di Milano

VERBALE N. 21 DELLA SEDUTA DI MUNICIPIO 7 DEL 10 APRILE 2017

TRATTAZIONE

OGGETTO N.3:	Messa in sicurezza degli ingressi e delle pertinenze private del complesso scolastico di Via Lamennais, 20 – Via Constant, 19. Proposta del Consiglio di Municipio 7
---------------------	--

Il Vice Presidente del Consiglio di Municipio 7 SANTONASTASO Luigi dà per letto il documento e in assenza di richieste di intervento e dichiarazioni di voto lo pone in votazione:

astenuti:	//	
favorevoli:	28	
contrari:	//	

Milano



Comune
di Milano

VERBALE N. 21 DELLA SEDUTA DI MUNICIPIO 7 DEL 10 APRILE 2017

TRATTAZIONE

OGGETTO N.4:	Degrado e sosta abusiva in Via Cusago. Proposta del Consiglio di Municipio 7
---------------------	--

ZACCHETTI L.: proporre una delibera di questo tipo su un argomento così importante non solo è inutile ma anche dannoso per quello che riguarda la capacità del Consiglio di dialogare con il Comune di Milano. Il Consiglio sta chiedendo ai Vigili di fare le multe, all'Assessorato alla Sicurezza di predisporre un presidio, una postazione fissa che sappiamo benissimo essere impossibile, all'Assessorato agli uffici di competenza di fare pulizia. Quanto meno con Granelli venivano avviati dei percorsi. Certo che dopo un anno si sarebbe potuto proporre qualcosa di più innovativo sul tema. Se dopo quasi un anno la proposta è dire ai vigili di fare le multe, all'Assessorato alla Sicurezza fare un presidio, e pulire la zona perché è sporca, non sembra una buona soluzione.

BESTETTI M.: Serve qualcosa di strutturale che impedisca fisicamente l'accesso a quella pista ciclabile. Mandare la Polizia Locale non è sufficiente, perché poi tornano. Mandare AMSA a pulire solo così il risultato si ottiene per due ore e poi ritorna di nuovo, quindi o si continua per i prossimi 50 anni a fare guardie e ladri nelle migliori delle ipotesi, o nella peggiore come avete fatto voi negli ultimi 5. Dal momento che questo aspetto di posizionamento delle barriere mi risultava che l'Assessore alla Mobilità Granelli, l'Assessore alla Sicurezza Rozza e l'Assessore ai Lavori Pubblici Rabaiotti fossero d'accordo, noi siamo d'accordo, forse l'unico contrario è Lei qui. La richiesta mi sembra chiara, nella commissione che è stata fatta lei non c'era, se fosse venuto si sarebbe accorto che la nostra richiesta che ora formalizziamo in delibera ma che ai tempi avevamo anche già inoltrato per vie brevi all'assessore Rozza di richiedere un presidio fisso ha portato dei risultati. Dal momento che non si possono spendere soldi per straordinari da qui al 3000, per tenere lì fissi degli agenti a piantonare una ciclabile, serve fare un intervento per risolvere il problema una volta per tutte. Sembra che il lavoro fatto dal Presidente Afrune e Cifalà sia ottimo, anche questo è frutto di commissioni, di sopralluoghi, approfondimenti, interlocuzione con Assessorati e la Giunta, sappiamo che questa cosa è tecnicamente realizzabile, sappiamo anche che c'è la volontà di realizzarla.

BERETTA D.: è d'accordo sul fare degli interventi qualora chi di dovere non si adoperi in tal senso. L'unica critica che fa rilevare è che nella proposta che era passata in commissione si parlava di un presidio temporaneo, e la critica che già allora aveva mosso era predisporre un presidio su una situazione che è sì indecorosa e inadeguata, ma non a rischio di sicurezza. Si tolgono soltanto risorse dove già ce ne sono poche. Un presidio fisso è uno spreco, quando abbiamo i pestaggi qua fuori come l'altra sera, abbiamo altre situazioni che sono molto più

Milano



Comune
di Milano

VERBALE N. 21 DELLA SEDUTA DI MUNICIPIO 7 DEL 10 APRILE 2017

gravi. Se avesse saputo prima avrebbe tentato di fare un emendamento che poi non sarebbe passato. Si asterrà.

MAIETTA M.: il consigliere Maietta obietta che la costruzione del doppio cordolo o un semplice guard-rail non impedirebbe la sosta dei camper degli zingari, visto che gli stessi non avrebbero alcun problema a posteggiare i propri mezzi accanto alle nuove opere. Esprime anche la propria meraviglia sul fatto che ci si ostina a costruire queste nuove opere senza aver precedentemente proceduto alla demolizione delle costruzioni abusive operate dagli zingari stessi. Il consigliere Maietta sostiene che i Comuni limitrofi sono riusciti a debellare il fenomeno della sosta prolungata dei mezzi degli zingari con altri strumenti, senza spendere denaro pubblico e applicando le norme in vigore. Adoperando sistemi che sono ben conosciuti dall'Amministrazione Comunale di Milano.

MOSCHEO M.: condivide in parte quello che ha detto il consigliere Maietta. Si deve intervenire per tutelare la via Cusago che oggi è un indecenza. Quindi sono favorevole a fare interventi migliorativi, basta che questi lavori vengano seguiti e controllati. Favorevole alla proposta di delibera.

VITA F.: capisce che c'è un problema di aspetto economico. Pagare la vigilanza non risolve il problema perché questi vanno e vengono in continuazione. Allontanandoli non si risolve il problema. D'accordo a far rispettare le leggi che già ci sono con delle multe abbastanza corpose. Per quanto riguarda l'aspetto ecologico, per la tutela del decoro e anche del verde che loro danneggiano con i rifiuti, bisognerebbe risolverla sempre con leggi che già esistono. Le leggi ci sono sia per la sicurezza sia per il rispetto ecologico dell'ambiente. Bisogna farle rispettare. Per altri problemi più gravi tipo furti, o per l'aspetto educativo sociale, o sfruttare i minori, i loro figli nel chiedere l'elemosina c'è bisogno della collaborazione di tutti. Per la legge Europea tutti i paesi Europei hanno l'obbligo di accoglierli, basta salvaguardare il criterio di come accoglierli e di capire di quali tipo di nomadi parliamo. Perché i sinti sono integrati benissimo, invece i rom hanno delle discrepanze. Ed è proprio lì che dobbiamo addentrarci e capire come comportarci con questa realtà.

COSCELLI E.: L'amministrazione di sinistra nel nostro Municipio ha chiuso 5 campi nomadi abusivi. Quindi non è vero che la scorsa legislatura non ha fatto nulla su questo tema. Gli interventi sono stati fatti, si sarebbe potuto fare di più e meglio, ma non si può accusare chi in questo Municipio è riuscito a chiudere 5 campi rom che da anni esistevano sul nostro territorio e non sono stati mai chiusi. Questa delibera non parla di un problema fondamentale: non viene fatto nessun tipo di intervento per la tutela dei minori. Se dobbiamo mandarli via, li dobbiamo spedire tutti in Sicilia perché la maggior parte sono siciliani e sono cittadini italiani che hanno scelto di fare una vita diversa dalla nostra. Probabilmente con la recinzione si risolve il problema sulla pista ciclabile, ma non si risolve il problema del nomadismo sul nostro

Milano



Comune
di Milano

VERBALE N. 21 DELLA SEDUTA DI MUNICIPIO 7 DEL 10 APRILE 2017

territorio. Si devono trovare soluzioni diverse da quella di farli spostare perché comunque spostarli non serve a nulla. Su questa proposta si astiene e pensare di voler sanzionare i nomadi comunque non servirebbe a niente perché nessuno pagherebbe.

NANNI S.: avrebbe potuto condividere la scelta che è stata fatta, di fare una recinzione per evitare che questi vadano lì a posteggiare, e comunque si rende conto che se loro non vanno lì vanno da un'altra parte. Vorrebbe capire l'Assessore Rozza che tanto parla di sicurezza e di tutela dei cittadini che garanzie dà affinché i nomadi possano trovare delle sistemazioni, oppure mettere divieti di sosta ai camper o lungo le strade in modo che se vanno lì possono essere tranquillamente sanzionati. Vorrei cercare di capire se ci possono essere soluzioni migliori rispetto a quella di chiudere. Perché chiudere non risolve il problema. Voterà contro questa proposta di delibera.

BESTETTI M.: dall'insediamento di questa legislatura è stato affrontato il problema dei nomadi. La Polizia Locale ci chiede dove possibile di intervenire con soluzioni strutturali. Sgomberando non si risolve il problema perché dopo ritornano. Se c'è una possibilità con costi ridotti di risolvere il problema alla radice, io lo percorrerei. Evidentemente va fatto qualcosa di diverso e questo su via Cusago può essere impedire l'accesso a quella ciclabile. Dovremmo cercare di risolvere il problema su alcune vie, in altri punti fare come stiamo già facendo di chiedere alla Polizia Locale di fare gli sgomberi. Il problema è quello che comporta avere i camper lì; in via Bagarotti sembra una discarica .

AFRUNE A.: la staccionata non è la soluzione ideale. La soluzione deve essere più strutturata, più profonda. Comunque è da tanti anni che c'è questo problema, e la soluzione non esiste. La soluzione sarebbe rendergli la vita difficile finché non si stancheranno e se ne andranno. Soluzioni non ce ne sono, quindi per via Cusago, e solo per via Cusago, la soluzione più plausibile è una staccionata.

ZACCHETTI L.: l'unica risposta plausibile alla domanda di Afrune sul cosa fare è fermarsi. Nella follia di questa delibera oltre alla balaustra che limita il muro di tramp c'è anche il doppio cordolo che a me risulta essere illegittimo.

BERETTA D.: non accetta il ragionamento del consigliere Afrune sul dire che non esiste una soluzione. La soluzione c'è, sarà difficile da trovare. Quando si interviene per dissuadere qualcuno, facciamo un'opera che non serve a urbanizzare quella zona, a migliorare la ciclabile, serve a dissuadere qualcuno dal fare un atto improprio. La sua richiesta è quella di riunirsi intorno ad un tavolo condiviso e cercare soluzioni concrete. Sarebbe utile ad esempio indirizzare i nomadi che sostano in giro verso il campo nomadi che esiste in zona.

Milano



Comune
di Milano

VERBALE N. 21 DELLA SEDUTA DI MUNICIPIO 7 DEL 10 APRILE 2017

CASCIANO C.: concorda con alcune delle questioni che sono nate, però in quanto rom sono tutelati da istituzioni europee e prima di tutto si sta permettendo a questa gente di vivere al di sopra della legge, in quanto italiani dovrebbero attenersi a tutte le leggi cui noi italiani ci atteniamo. Inoltre si mette a repentaglio la sicurezza dei cittadini perché sappiamo benissimo che stile di comportamento hanno queste persone. Tutte le soluzioni vanno bene, il problema è che non è facile attuarle. Degli interventi proposti in questa sede possono essere l'inizio della risoluzione del problema. La prima cosa da fare è garantire la sicurezza dei cittadini. Sono cittadini italiani e si devono attenere alle leggi, che devono essere rispettate.

VITA F.: bisogna interagire insieme per poter trovare delle linee e degli indirizzi che ci possano portare ad un lavoro certo. Il problema non è solo della zona 7 ma di tutto il comune di Milano, non è solo un problema localizzato in zona 7. Bisognerebbe organizzare un tavolo di discussione per decidere delle linee guida, troveremo sicuramente una soluzione poco dispendiosa economicamente, molto più efficiente e lungimirante, perché le leggi ci sono: vanno semplicemente rispettate.

NANNI S.: il mio voto sarà contrario anche se condivide il pensare di Casciano. Al di là delle barriere che non servono a niente, anziché buttare soldi per fare barriere anti nomadi che si cominci a riqualificare le aree e a renderle vivibili in maniera tale che di fronte allo spazio aperto, il nomade circondato da tantissimi cittadini onesti che pagano le tasse, magari si renderebbe conto e andrebbe via o cambierebbe mentalità.

Il Presidente, in assenza di altre osservazioni, pone in votazione il documento, che viene approvato con:

astenuti:	07	Beretta, Bottelli, Caineri, Iannicelli, Riva, Scurba, Vita.
favorevoli:	16	
contrari:	05	Coscelli, Maietta, Merenda, Nanni, Zacchetti.

Milano



Comune
di Milano

VERBALE N. 21 DELLA SEDUTA DI MUNICIPIO 7 DEL 10 APRILE 2017

TRATTAZIONE

OGGETTO N.5:	Modifica alle linee 63, 64 e 80 del TPL. Proposta del Consiglio di Municipio 7
---------------------	--

COSCELLI E.: questa delibera è superata dai fatti, la 63 verrà prolungata fino a De Angelis. Il Gruppo infatti aveva già proposto di mettere tutte le corse, ma l'Assessore ha detto che si fa alternativamente una sì e l'altra no. Per la linea 72 l'assessore ha fatto delle proposte. E' una delibera strumentale quindi si asterrà.

BERETTA D.: Aveva avanzato delle perplessità perché a parte la linea 63 che è chiara sulle altre aveva dei dubbi perché in commissione non sono state esaminate le mappe nel contesto degli altri mezzi pubblici esistenti. Sarebbe dovuto venire l'Assessore a spiegarci cosa fare e quando, ma a tutt'oggi non avvenuto. Questa delibera non è superata e trova che possa servire da incentivo. Sulle altre non ha visto né le mappe né quant'altro, però pensa che la cosa sia stata studiata bene dalla maggioranza, sa che c'è stata una carenza prima, comunque pensa di votare a favore.

ZACCHETTI L.: Perplesso sul fatto di invitare un Assessore per un dibattito sulle linee di mezzi pubblici e fare la delibera prima, con tanto di mozione protocollata tre giorni prima della discussione in commissione, quando ci sono mozioni che sono state abbandonate da mesi. E' stata fatta la mozione di Moscheo tre giorni prima della commissione, guarda caso arriva subito in commissione e si fa questa cosa.

Il Presidente, in assenza di altre osservazioni, pone in votazione il documento, che viene approvato con:

astenuti:	07	Bottelli, Caineri, Coscelli, Iannicelli, Merenda, Riva, Sciurba.
favorevoli:	20	
contrari:	01	Zacchetti.

Milano



Comune
di Milano

VERBALE N. 21 DELLA SEDUTA DI MUNICIPIO 7 DEL 10 APRILE 2017

MOZIONE URGENTE

COSCELLI E.: gradirebbe che la mozione venisse letta ed illustrata.

AFRUNE A.: premesso che da diverso tempo alcuni nomadi stazionano con i loro camper in alcune vie del Municipio 7 quali A. Da Baggio, Cancano, Bagarotti, via Degli Ulivi, sono pervenute numerose segnalazioni da parte dei cittadini stufo di dover subire il degrado derivato dallo stazionamento dei nomadi nelle suddette vie, considerato che comporta un elevato senso di insicurezza per i cittadini residenti nelle vie in questione, e considerato che generano degrado e incuria danneggiando il decoro urbano, il Consiglio di Municipio delibera di chiedere al Comune di Milano e all'Assessorato alla Sicurezza di intervenire con immediatezza dedicando al territorio del Municipio 7 un congruo numero di pattuglie dell'unità speciale problemi del territorio della Polizia Locale.

COSCELLI E.: vien da dire come mai la commissione nomadi non ha affrontato questo problema e non se ne è discusso in commissione nomadi. Se viene fatta una commissione nomadi, e ci sono problemi di nomadi nel nostro territorio che si riunisca e cominci a ragionare sui problemi che questi comportano, e non che si facciano mozioni urgenti. Altrimenti che senso ha aver istituito una commissione nomadi. Chiudiamola.

ZACCHETTI L.: chiede quali siano i fenomeni di illegalità che si indicano nella delibera perché non sono descritti in nessun passaggio. Si parla di sosta che non è un fenomeno illegale. O si descrivono quali siano i fenomeni di illegalità o questa delibera non ha senso.

BERETTA D.: vorrebbe conoscere lo stato della Mozione del Gruppo 5 Stelle. E' stata istituita la commissione Bilancio e non essendo gettonata chiede ai consiglieri di partecipare. Riguardo la Piazza d'Armi è stata appena convocata la commissione, chiede al Presidente Santonastaso se può essere trattata già giovedì.

Il vice presidente Santonastaso risponde al consigliere Beretta D.

AFRUNE E.: rispondo al quesito di Zacchetti, la sosta là dove è vietata è illegale, degradare la città crede sia un atto illegale.

ZACCHETTI L.: ribatte dicendo che il divieto di sosta è un illecito amministrativo. Comunque che ci sia degrado è vero, però non si devono creare pregiudizi. E' vero che creano degrado ed un alto tasso di insicurezza ma non sono illeciti. Consiglia di ritoccare il testo perché veramente è una cosa discriminatoria. O si elencano i reati che commettono oppure diventa discriminatoria.

Milano



Comune
di Milano

VERBALE N. 21 DELLA SEDUTA DI MUNICIPIO 7 DEL 10 APRILE 2017

VITA F.: Il Gruppo M5Stelle vota contro perché ci sono alcuni punti che non soddisfano le reali esigenze per tutelare veramente la sicurezza e l'ecologia, come specificato prima. Le leggi ci sono e sono sufficienti. Sono aperti alla discussione e alla collaborazione sia sull'aspetto economico che giuridico.

COSCELLI E.: effettivamente i problemi ci sono e nessuno li nega. Il Gruppo PD si astiene da questa Mozione Urgente perché ritiene, visto che il problema è così grave, lo stesso vada affrontato in modo un po' più serio e circoscritto. Convocando la commissione nomadi, affrontando i problemi in commissione. Probabilmente si sarebbe arrivati ad una delibera scritta in modo diverso da quella presentata ora. Invita il Presidente della commissione Nomadi a convocare più spesso la commissione e ad affrontare i problemi in modo più serio.

Il Presidente, in assenza altre osservazioni, pone in votazione il documento, che viene approvato con:

astenuti:	07	Bottelli, Caineri, Coscelli, Maietta, Merenda, Sciorba, Zacchetti.
favorevoli:	17	
contrari:	03	Beretta, Nanni, Vita..

Il Consigliere IANNICELLI non ha partecipato alla votazione.

Esauriti gli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno, il Presidente del Consiglio, alle ore 21.50 dichiara chiusa la seduta.

Si dà atto che in merito alla documentazione integrale della discussione svolta nella seduta di cui al presente verbale, è reperibile presso il Settore Municipio 7 la relativa registrazione in formato digitale quale documento amministrativo, ai sensi dell'art. 22 - 1° comma lett. d) della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche e integrazioni.

IL FUNZIONARIO P.O.
(Dott. Gianluca LOMBARDO)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Norma IANNAcone)

IL DIRETTORE DELL'AREA
(Gabriella DELLA VALLE)



MUNICIPIO 7

a)

MUNICIPIO 7

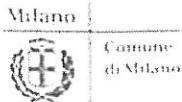
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DI CONSIGLIO DI MUNICIPIO 7
N. 28

OGGETTO:

Oggetto: Piazza De Meis. Valutazione nuovi schemi viabilistici. Parere del Consiglio di Municipio 7

Il Direttore dell'Area Municipio 7
(Gabriella Della Valle)

Il Presidente del Consiglio del Municipio 7
(Norma Iannacone)



MUNICIPIO 7

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: **Piazza De Meis. Valutazione nuovi schemi viabilistici. Parere del Consiglio di Municipio 7**

IL CONSIGLIO DI MUNICIPIO N. 7

Visti:

- gli artt. 18 e 33 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano;

Premesso che:

- in data 08/03/2017 atti P.G.113841 è pervenuta dall'Area Pianificazione e Programmazione Mobilità (Unità Pianificazione Generale Mobilità), una richiesta di parere in ordine alla valutazione di nuovi schemi viabilistici di Piazza Camillo De Meis;

Considerato che:

- in data 26 ottobre 2016 la Commissione n.5 Sicurezza, Mobilità e Trasporti ha affrontato la questione in oggetto, con la partecipazione di commercianti e cittadini residenti in Piazza Camillo De Meis e vie limitrofe, proponendo alcune possibili soluzioni da adottare per la risoluzione dei problemi viabilistici derivati dalla chiusura della piazza stessa;
- in occasione di due incontri con l'Assessore Marco Granelli e con il Direttore dell'Area Pianificazione e Programmazione Mobilità, Ing. Stefano Riazola, il Municipio 7 ha rappresentato le sue osservazioni sulla questione in oggetto;
- la chiusura della Piazza Camillo De Meis è stata eseguita per migliorare la sicurezza dei pedoni che in origine dovevano affrontare un attraversamento pedonale troppo lungo e per ridurre il rischio di incidentalità causato dall'attraversamento di Via San Michele Del Carso utilizzando Via Biffi e provenendo da Corso di Porta Vercellina;
- la soluzione attuale ha reso possibile l'incremento della sicurezza per i pedoni ma ha di fatto lasciato invariato l'attraversamento, da parte di automobili, motocicli e autobus, della Via San Michele del Carso utilizzando la Via Biffi e provenendo da Corso di Porta Vercellina;
- all'interno dell'isola pedonale di Piazza De Meis, recentemente realizzata, è presente un tratto di pista ciclabile che, però, viene costantemente utilizzato dai motocicli per raggiungere la Via Verga e Panizza;
- la soluzione prospettata con scenario n.1 di cui alla richiesta di parere in oggetto, che prevede il mantenimento della chiusura di Piazza De Meis, l'inversione del senso di marcia di Via Motta e l'inserimento di una rotatoria all'intersezione tra Via Motta e Largo Settimio Severo, non è ritenuta adeguata:
 - i) per l'infelice vicinanza tra la nuova svolta in Via Motta e l'intersezione semaforica tra Via San Michele del Carso e Piazzale Baracca, la quale genera incolonnamenti incompatibili con l'esigenza di agevole svolta in Via Motta provenendo da sud, che rallenterebbero negativamente il traffico proveniente da nord con il rischio di paralizzare Piazzale Baracca;

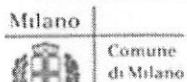


- ii) per il significativo ed inutile costo che dovrebbe sostenere il Comune di Milano per la necessaria realizzazione della suddetta nuova rotatoria all'intersezione tra Via Motta e Largo Settimio Severo;
- a seguito di rilievi tecnici del settore competente del Comune di Milano è stata ritenuta idonea la modifica del tratto di pista ciclabile sopra citato affinché venga utilizzato dalle automobili e dai motocicli in quanto presenta le caratteristiche tecniche necessarie per una sezione stradale;
 - la soluzione prospettata con lo scenario n.2 prevede invece la parziale riapertura di Piazza De Meis con il solo ingresso a senso unico da Via San Michele del Carso, nonché l'inversione del senso di marcia di Via Panizza nel tratto compreso tra Via Cantoni e Piazza De Meis;
 - la soluzione proposta nello scenario n.2 lascerebbe così invariati i benefici ottenuti con la chiusura della piazza, ovvero la sicurezza dei pedoni, l'eliminazione del lungo attraversamento pedonale e la riqualificazione della piazza stessa, risolvendo inoltre le criticità emerse con la chiusura e la pedonalizzazione dell'intera area.
 - la Commissione n.5 Sicurezza, Mobilità e Trasporti, nella riunione del 28 marzo 2017, esaminata la richiesta di parere, ha approvato a maggioranza quanto si propone di deliberare;

Tutto ciò premesso e preso altresì atto del parere di regolarità tecnica e di legittimità della proposta di deliberazione in oggetto reso dal Direttore dell'Area Municipio 7

delibera

- per le ragioni espresse nelle premesse e nelle considerazioni, di esprimere parere **NEGATIVO** alla soluzione proposta dall'Area Pianificazione e Programmazione Mobilità (Unità Pianificazione Generale Mobilità), ovvero lo scenario n.1, proponendo invece di realizzare la soluzione indicata nello scenario n.2 valutando la possibilità di lasciare invariato il senso di marcia in Via Biffi per evitare qualsiasi modifica al TPL.



MUNICIPIO 7

B)

MUNICIPIO 7

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DI CONSIGLIO DI MUNICIPIO 7
N. 29

OGGETTO:

Messa in sicurezza degli ingressi e delle pertinenze private del complesso scolastico di Via Lamennais, 20 – Via Constant, 19. Proposta del Consiglio di Municipio 7

Il Direttore dell'Area Municipio 7
(Gabriella Della Valle)

Il Presidente del Consiglio del Municipio 7
(Norma Iannacone)



MUNICIPIO 7

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: Messa in sicurezza degli ingressi e delle pertinenze private del complesso scolastico di Via Lamennais, 20 – Via Constant, 19. Proposta del Consiglio di Municipio 7

IL CONSIGLIO DI MUNICIPIO N. 7

Visti:

- gli artt. 14, 17, 18 e 59 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano;

Premesso che:

- gli ingressi e i transiti degli automezzi nelle pertinenze private nell'area su cui sono ubicate la scuola primaria e secondaria di Via Lamennais, 20 e Via Constant, 19, i cui concessionari sono l'Istituto Manara, la Milanosport e la Milano Ristorazione, attualmente prevedono che:
 1. il cancello di Via B. Visconti è aperto dalle 7.00 alle 15,30 circa per consentire il passaggio dei mezzi che provvedono alla consegna delle derrate e dei pasti preparati dal centro cucina di Milano Ristorazione per diverse scuole;
 2. il cancello di Via Constant, 15 è aperto dalle 7.00 alle 22,30 circa, per consentire l'ingresso alla piscina gestita da Milano Sport ai disabili, che vengono accompagnati o con automezzi di compagnie private convenzionate con il Comune o con automezzi privati, nonché per consentire l'ingresso di utenti che frequentano corsi di nuoto e che raggiungono la piscina con i propri veicoli. Si sottolinea a tal proposito che l'ingresso dovrebbe essere consentito solo ai mezzi muniti di pass per disabili ma, per assenza di controlli, di fatto entra anche chi non è autorizzato;
 3. non essendoci alcuna forma di controllo i cancelli di cui ai punti precedenti vengono usati molto spesso come "scorciatoie" da persone, autoveicoli e motorini per raggiungere più rapidamente la Via Novara attraverso il cancello di Via Lamennais e la Via Lamennais dal cancello di Via B. Visconti, anche transitando a velocità sostenuta.

Tale situazione genera un alto potenziale rischio di infortuni a danno sia degli alunni ma anche dei docenti, del personale di servizio e dei genitori degli alunni.

Considerato che:

- la Commissione n.4 Scuola, Famiglia e Politiche Sociali nella seduta del 29 marzo 2017 ha approvato, all'unanimità, la richiesta di messa in sicurezza degli ingressi e dei transiti nelle pertinenze private nell'area su cui insistono le scuole di Via Lamennais e Constant 19, attraverso i sotto riportati interventi tecnico-manutentivi:
 1. chiusura del cancello di Via Lamennais, 20;
 2. automatizzazione del cancello di Via B. Visconti ed installazione di un citofono in modo che, come avviene già per altri centri cucina di Milano Ristorazione, il personale possa provvedere all'apertura dello stesso solo a personale autorizzato;
 3. rimozione delle due panchine in pietra ora posizionate poco prima e dopo la palestra della scuola media;
 4. formazione di una recinzione (in analogia a quella di recinzione dell'intera area scolastica per forma e dimensione) che isoli le zone a parcheggio e del tracciato

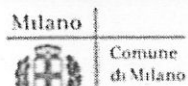
dal cortile della scuola media su cui si affaccia l'ingresso alla stessa (vedasi planimetria allegata);

5. permettere l'ingresso e il passaggio delle auto dei disabili fino alla piscina.

Tutto ciò premesso e preso altresì atto del parere di regolarità tecnica e di legittimità della proposta di deliberazione in oggetto reso dal Direttore dell'Area Municipio 7

delibera

- di chiedere ai Settori Tecnici del Comune di Milano, competenti per materia, di mettere in atto tutte le procedure necessarie per la messa in sicurezza degli ingressi e dei transiti nelle pertinenze private delle scuole di Via Lamennais 20 e Constant 19 come meglio sopra specificato al fine di prevenire eventuali infortuni a cittadini ed utenti;
- di inserire l'intero progetto nelle proposte del Municipio 7 a riguardo del Piano Triennale Opere Pubbliche, quale specifica urgenza priorità 1, parte per l'anno in corso e parte per il 2018.



MUNICIPIO 7

Milano, 4 aprile 2017

OGGETTO: Messa in sicurezza degli ingressi e delle pertinenze private del complesso scolastico di Via Lamennais, 20 – Via Constant, 19. Proposta del Consiglio di Municipio 7

Visti:

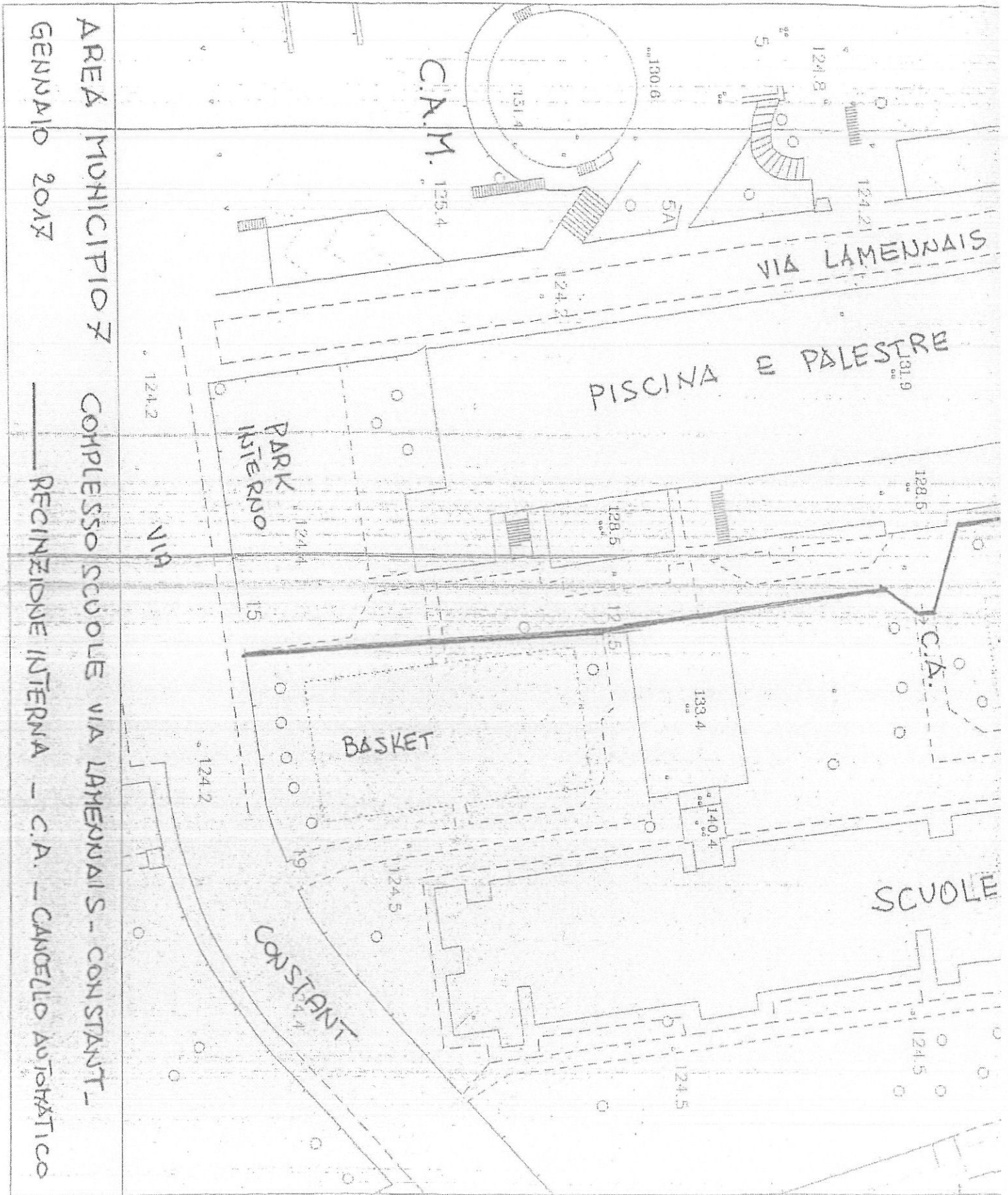
- la proposta di deliberazione indicata in oggetto;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- gli artt. 14, 17, 18 e 59 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano;
- il provvedimento sindacale P.G. 539036 del 21 ottobre 2016;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità tecnica e alla legittimità della proposta di deliberazione in oggetto.

Il Direttore dell'Area Municipio 7
Gabriella Della Valle

punto n. 3 del 10/4/2017



AREA MUNICIPALE
GENNAIO 2017

COMPLESSO SCUOLE VIA LAMENNAIS - CONSTANT -

RECINZIONE INTERNA - C.A. - CANCELLO AUTOMATICO

c)

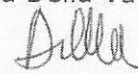
MUNICIPIO 7

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DI CONSIGLIO DI MUNICIPIO 7
N. 30

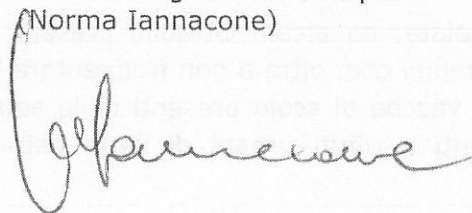
OGGETTO:

Oggetto: **Degrado e sosta abusiva in Via Cusago. Proposta del Consiglio di Municipio 7**

Il Direttore dell'Area Municipio 7
(Gabriella Della Valle)



Il Presidente del Consiglio del Municipio 7
(Norma Iannacone)





MUNICIPIO 7

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: **Degrado e sosta abusiva in Via Cusago. Proposta del Consiglio di Municipio 7**

IL CONSIGLIO DI MUNICIPIO N. 7

Visti:

- gli artt. 33 e 59 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano;

Premesso che:

- sulla via Cusago, lungo il tratto insistente tra i civici 201 e 275, stazionano giornalmente decine di roulotte e camper di individui senza fissa dimora e itineranti, quindi nomadi, condizione che si protrae da diversi anni senza alcun intervento risolutivo da parte dell'Amministrazione Comunale;
- essi posizionano i propri veicoli sulla esistente pista ciclabile, inficiando di conseguenza il passaggio ai fruitori, e utilizzano impropriamente anche il prato laterale prospiciente la ciclabile. Numerosi cittadini hanno segnalato a codesto Municipio lo stato di grave degrado dell'area in questione, lamentando anche un certo allarme sociale causato dalle sospette coincidenti intrusioni, furti e danneggiamenti nelle proprietà private dei quartieri di Muggiano, Baggio, Olmi fino ai comuni di Cusago e Cisliano;
- in data 17 marzo è stata convocata in seduta congiunta la commissione municipale Nomadi-Sicurezza con sopralluogo sul tratto interessato al fine di rilevare lo stato di fatto e valutare possibili soluzioni;
- si è riscontrata la presenza, nei fontanili esistenti su entrambi i lati della carreggiata (uno prospiciente i terreni agricoli e l'altro posto tra la pista ciclabile e l'area verde a ridosso della strada provinciale), una ingente quantità di rifiuti rilasciati dai bivacchi delle carovane di nomadi, i quali raramente vengono rimossi dai mezzi dell'Amsa, lasciando così l'area in condizioni malsane;
- è stata inoltre segnalata, da alcuni cittadini presenti al sopralluogo, la presenza tra i nomadi di diversi bambini che, oltre a non frequentare le scuole, vivono tra questi rifiuti e vengono lavati nelle vasche di scolo presenti nelle adiacenze della ciclabile, le cui acque sono cariche di detriti e rifiuti urbani di varia natura, nonché di acqua stagnante e insalubre.

Considerato che:

- la inaccettabile situazione di deterioramento si protrae da troppi anni, nonostante i proclami dell'Amministrazione Comunale circa la risoluzione definitiva del fenomeno;
- la sosta sulle piste ciclabili e il rilascio di propria spazzatura per strada sono vietati per legge e sanzionati con ammende pecuniarie;



MUNICIPIO 7

- le Commissioni n.5 Sicurezza, Mobilità e Trasporti e Nomadi, riunitesi il 31 marzo 2017 in forma congiunta, hanno approvato, a maggioranza, quanto si propone di deliberare;

delibera di interessare

- l'Assessorato e gli uffici di competenza dell'area Lavori Pubblici e Verde del Comune di Milano affinché si interdica l'accesso alla ciclabile a veicoli di qualsiasi natura attraverso il posizionamento di barriere, quali ad esempio il prolungamento delle balaustre in acciaio già esistenti all'inizio della ciclabile, oppure attraverso la realizzazione di doppio cordolo lungo tutto il tratto, da posizionarsi ai margini della carreggiata stradale o nella parte prospiciente l'impianto arboreo esistente o di qualunque altra soluzione che i settori tecnici del Comune intenderanno adottare per vietare l'accesso ai non autorizzati;
- l'assessorato alla Sicurezza di predisporre un presidio della Polizia Locale in attesa degli interventi dissuasori di cui sopra, al fine di scoraggiare ogni bivacco abusivo dell'area nonché a imporre sanzioni ai trasgressori;
- l'assessorato e gli uffici di competenza delle politiche ambientali in ordine alla pulizia e al risanamento delle aree interessate.



MUNICIPIO 7

D)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: **Modifica alle linee 63, 64 e 80 del TPL. Proposta del Consiglio di Municipio 7**

IL CONSIGLIO DI MUNICIPIO N. 7

Visti:

- gli artt. 33 e 59 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano;

Premesso che:

- da aprile 2015, con l'entrata in esercizio della nuova linea metropolitana M5 fino a San Siro Stadio, ATM ha dato attuazione a diverse modifiche di percorso e soppressioni del servizio, così come definite dal Comune di Milano, che hanno interessato numerose linee del TPL nel Municipio 7;
- in particolare, nel predisporre i nuovi percorsi e le nuove frequenze delle linee 63, 64 e 80, non sono state tenute in debita considerazione le esigenze reali dei cittadini dei quartieri interessati, come Quarto Cagnino, Figino e Quartiere Olmi, che hanno subito profondi disagi, molto sentiti soprattutto dalla numerosa popolazione anziana;
- tali modifiche hanno reso difficoltoso il collegamento tra quartieri, costringendo i cittadini a diversi trasbordi o a percorrere lunghi tratti a piedi per raggiungere servizi primari come cliniche, supermercati e scuole;

Considerato che:

- risulta opportuno attuare alcune necessarie modifiche ai percorsi e alle frequenze di alcune linee del TPL del Municipio 7, con particolare riferimento alle linee 63, 64 e 80, per garantire ai cittadini un servizio di trasporto pubblico adeguato;
- a sostegno delle proposte in oggetto sono state raccolte diverse migliaia di firme da parte dei tantissimi cittadini interessati;
- gli interventi proposti risultano compatibili con le finalità di razionalizzazione del TPL perseguite dal Comune di Milano;
- le Commissioni n.5 Sicurezza, Mobilità e Trasporti e Nomadi, riunitesi il 31 marzo 2017 in forma congiunta, hanno approvato, a maggioranza, quanto si propone di deliberare;

delibera

- di chiedere all'Assessorato alla Mobilità e Ambiente di attuare con sollecitudine:
 - 1) il ripristino dell'originario percorso della linea 63 Quartiere Olmi – De Angeli (in entrambe le direzioni) durante tutta la giornata e per la totalità delle corse;
 - 2) la deviazione dell'attuale percorso della linea 64 attraverso il Quartiere di Quarto Cagnino (in entrambe le direzioni) secondo lo schema proposto in allegato, che costituisce parte integrante della presente delibera;
 - 3) il prolungamento dell'attuale linea 80 fino a Molino Dorino, attraverso il quartiere di Figino, durante tutta la giornata e per la totalità delle corse.

10/4/2017

MOZIONE URGENTE



COMUNE DI MILANO
AREA MUNICIPIO 7
PG 174547/2017
A. AFRUNE E ALTRI CO
Del 11/04/2017 11:11:16
(S) PRESIDENTE DI MUNICI
11/04/2017

Visto:

l'art. 30 comma 4 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano;

Premesso che:

da diverso tempo alcuni gruppi di nomadi stazionano con i loro camper in alcune vie del Municipio 7 quali: Anselmo da Baggio (fronte parco), Cancano (ingresso parco delle Cave), Bagarotti (fronte parco) e degli Ulivi (zona capolinea 63);

abbiamo ricevuto numerose segnalazioni da parte dei cittadini stufo di dover subire il degrado derivato dallo stazionamento dei nomadi nelle suddette vie;

Constatato che:

lo stazionamento di nomadi comporta un elevato senso di insicurezza per i cittadini residenti delle vie in questione;

i nomadi che stazionano in queste vie generano degrado e incuria danneggiando significativamente il decoro urbano;

IL CONSIGLIO DI MUNICIPIO DELIBERA

Di chiedere al Comune di Milano e all'Assessorato alla Sicurezza di intervenire con immediatezza dedicando al territorio del Municipio 7, interessato dai gravi accadimenti espressi nelle premesse e nelle considerazioni, un congruo numero di pattuglie dell'unità speciale "Problemi del territorio" della Polizia Locale in modo tale che si attivino per effettuare lo sgombero e il necessario presidio affinché questi fenomeni di illegalità cessino definitivamente.

Il Presidente della commissione Sicurezza

Andrea Afrune

[Handwritten signatures of the Security Commission members]

Il Presidente della commissione Nomadi

Rosario Cifalà

[Handwritten signatures of the Nomads Commission members]